

Stimatissimo sig. Prefetto,

benvenuto a Candiana!

I Cittadini e gli Amministratori del nostro Comune, che ho il piacere di rappresentare, sono onorati della Sua presenza e La ringraziano per la volontà di recarsi in questo territorio.

Territorio, il nostro, dalle umili origini contadine ma anche dalle grandi espressioni dell'ingegno e dell'arte, culminate nelle vastissime opere di bonifica e nei meravigliosi monumenti che spero abbia modo di visitare ed apprezzare quanto prima: questo è un invito che Le rivolgo con grande calore.

Il Duomo di San Michele col suo Monastero -qui, davanti a noi-, Il Borgo Littorio di Quirino de Giorgio, Villa Garzoni del Sansovino ed il grazioso borgo di Pontecasale, sono i principali fulcri attorno ai quali si è svolta la storia della nostra comunità, ambientata in questi 22 chilometri quadri di campagne faticosamente sottratte all'acqua.

Oggi, grazie anche alla storia di questi luoghi, la nostra comunità affronta le sfide epocali di questi anni con dignità, provando a sostenersi con le proprie forze, con grande impegno nel lavoro, nella vita civile, nel volontariato e nel sociale.

E' la ricchezza identitaria di queste comunità che sta, oggi, tenendo insieme a fatica il nostro Paese: le inevitabili rivoluzioni amministrative che verranno, dovranno preservarle e di questo Le chiedo di farsi garante ogni qualvolta Le sia possibile.

La Sua visita di oggi, rappresenta un evento importante per il nostro Comune e, in concomitanza con il 150° anniversario dell'unità d'Italia, assume un valore simbolico che, al di là della retorica, rappresenta come lo Stato può essere presente, a patto che "viva" il territorio.

Non Le nascondo la tentazione di riversare in queste righe tutte le richieste che vorremmo rivolgere al Governo che Lei rappresenta, ma abbiamo avuto ed avremo modo di affrontarLe, come già ci ha concesso in alcuni momenti di emergenza e forte preoccupazione.

Oggi però credo si debba cogliere l'opportunità, per noi, di rappresentarLe una comunità sana che prova a reagire alle difficoltà con la forza della sua storia ed identità, per Lei, di apprezzare le varie realtà che compongono il nostro territorio.

Colgo l'occasione anche per ringraziarLa di aver insignito della medaglia al valore civile alcuni nostri concittadini, a dimostrazione della Sua attenzione verso il nostro territorio, la sua storia e la sua gente.

Non posso che concludere augurandoLe di proseguire con il Suo lavoro nel migliore dei modi e di poter approfondire quanto più possibile la Sua presenza nei territori che, più che mai in questi giorni, si aspettano una presenza dello Stato seria e qualificata.

A ricordo di questa sua visita, voglia gradire come segno di stima e riconoscenza alcune pubblicazioni che parlano di questo nostro territorio.